

IL GIORNALE D'ITALIA

ABBONAMENTI — Italia: Anno L. 75, Sem. L. 38, Trim. L. 20 — ESTERO: Anno L. 175, Sem. L. 88, Trim. L. 45 — Inviare importo all'Amministrazione del giornale Palazzo Sciarra, Roma. Prezzo della copia cent. 30, arretrato cent. 40, per l'estero cent. 45 — Spedizioni in abbonamento postale PUBBLICITÀ: per ogni millimetro d'altezza, larghezza di una colonna. Commercial L. 8 Cronaca L. 10 Necrologia L. 10 Finanziaria L. 10 Lettere L. 10 — Per gli Avvisi economici vedere le condizioni in testa alle rispettive rubriche — Tassa governativa in più — Pagamenti anticipati Ricevere esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Soc. An. Via D'Azio 9 (vic. Via del Parlamento) Roma. Tel. 61372 e presso tutte le sue succursali — Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare tutti quegli ordini che a suo giudizio inadattabile ritenesse di non poter accettare

RITORNO ALLA NORMALTA' COSTITUZIONALE

Lo scioglimento del Partito Fascista deciso nel primo Consiglio dei Ministri

La soppressione del Tribunale Speciale

Concordia nazionale

Il Maresciallo Badoglio ha formato il suo ministero. È un ministero di funzionari. Una volta si sarebbe detto un ministero di affari, incaricato dell'ordinaria amministrazione, in ogni ministero essi trovano i tristi frutti del potere personale: ingrati ben lucidi e pomposi, che funzionano a vuoto come quelle costruzioni meccaniche che svagano i fanciulli; disciplina formale di funzioni e di orari e disordine di funzioni e di spiriti; scomparsa del sentimento della responsabilità e della dignità del proprio grado in una obbedienza che ossequia, e non rispetta; rivalità astiose fra le persone, e fra gli uffici, conflitti di incompetenza. Con strumenti così logori e guastati, essi devono far vivere lo Stato italiano nella crisi più grave di tutta la sua storia; l'accento a questa sola fra le innumerevoli condizioni di angustia che si presentano al loro sguardo ci impone di onorare il loro coraggio, e di circondare di comprensione paziente la loro opera.

Il Gabinetto Badoglio riunito al Viminale

Martedì 27 corrente ha avuto luogo al Viminale la prima riunione del Consiglio dei Ministri presieduto da S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio. Il Consiglio, in vista della nuova situazione determinatasi nella vita politica del Paese ha disposto anzitutto lo scioglimento del P. N. F. Con lo stesso provvedimento sono state dettate norme perché i vari Enti assistenziali, educativi e sportivi, già dipendenti dal Partito, possano continuare a funzionare. Nella stessa riunione del Consiglio dei Ministri è stata poi disposta l'abrogazione della Legge 9-12-1928, N. 2693, concernente il Gran Consiglio del Fascismo incompatibile con il ritorno alla normalità costituzionale. E' stato pure disposta la soppressione del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato le cui competenze vengono devolute ai Tribunali Militari di Corpo d'Armata durante tutto il periodo della guerra attuale.

Il nuovo Presidente del Senato Grande Ammiraglio Thaon di Revel

S. E. il Conte Giacomo Suardo ha rassegnato nelle mani di S. M. il Re Imperatore le dimissioni dalla carica di Presidente del Senato del Regno. S. M. il Re Imperatore, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Maresciallo Badoglio, ha nominato Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Portaerei silurata in Atlantico da un nostro sommergibile

Una corvetta ed una petroliera affondate - 6 trasporti incendiati nei porti di Siracusa e di Augusta - 6 aerei distrutti

Sul fronte della Sicilia intenso fuoco delle poste artiglierie: attacchi condotti dal nemico nel settore centrale sono falliti.

Aerei tedeschi hanno agito su naviglio avversario alla fonda nei porti di Augusta e di Siracusa colando a picco una corvetta ed una petroliera da 7 mila tonnellate ed incendiando 6 trasporti per oltre 40 mila tonnellate. Incursioni dell'aviazione anglo-americana su taluni centri delle Calabrie facevano danni di scarsa entità e qualche vittima tra le popolazioni. Sono stati abbattuti 2 apparecchi dei quali uno dall'artiglieria contraerea nei pressi di Messina ed uno dalla caccia nei dintorni di Capua.

In Atlantico un nostro sommergibile, al comando del capitano di corvetta Giuseppe Roselli Lorenzini da Roma, colpiva con due siluri una nave portaerei nemica.

Generalissimo AMBROSIO

La Principessa di Piemonte torna a visitare i sinistrati del Tiburtino

Oggi alle 14,30, S.A.R. la Principessa di Piemonte è giunta alla Parrocchia dell'Immacolata del Padre Giuseppe, al Quartiere Tiburtino, accompagnata da un alto ufficiale e da una Dama di Corte. E' questa la quarta visita che la Principessa fa al Quartiere, per rendersi conto dell'assistenza che viene fatta ai sinistrati dal bombardamento. La Principessa si è compiaciuta di ascoltare le persone che ha incontrato lungo le vie e dopo avere lasciato una munifica offerta per i più bisognosi, ha proseguito per una visita alle case più colpite del Quartiere.

Le vittime delle incursioni a Paola e a Scalea

Le vittime dell'incursione su Napoli di cui al bollettino 1155 sono state accertate fra la popolazione in 30 morti e 14 feriti; a Paola (Cosenza) per l'incursione di cui dà notizia il bollettino odierno, si deplorano 1 morto e 20 feriti; a Scalea 6 morti e 12 feriti.

I cattolici italiani e la nuova Italia

L'agenzia La Corrispondenza pubblica: «Con cuore di cattolici, che non possono non riconoscere negli avvenimenti umani gli imperpetrati dei disegni della Divina Provvidenza e a questi debbono associarsi, non per inerzia di spirito, ma per il franco riconoscimento di una Legge che regola gli umani destini al fine superiore a cui tutti siamo chiamati: il bene. Monarchici e alle istituzioni, sereni e consapevoli nelle supreme prove, scriviamo queste righe che — se siamo certi — interpretano ancora una volta, non per un mandato che non ci è stato affidato e che non ci arroghiamo, ma perché rispondiamo ad una realtà che non è solo in noi ma sopra di noi, il sentimento di concordia di tutti i cattolici italiani. Dio assista e benedica la nostra Italia, il dovere che ci incombe a tutti i cittadini è di vivere insieme. Quello a cui sono chiamate le Autorità è immane. Il vero cristiano trae dalla sua Fede le norme che ne debbono regolare la azione; sa quale via deve seguire e non può avere un istante solo di incertezza o di smarrimento».

Gli avvenimenti politici italiani nelle impressioni estere

Nota ufficioso tedesca
BERLINO, 28. — La calma con la quale l'opinione pubblica germanica ha accolto la notizia degli avvenimenti politici in Italia — scrive il collaboratore diplomatico dell'agenzia ufficioso tedesca — costituisce la miglior prova che la guerra dei nervi intrapresa da lungo tempo dall'avversario contro il popolo tedesco non è affatto riuscita nel suo intento. Benché tali avvenimenti abbiano colto di sorpresa la stragrande maggioranza del popolo tedesco, che era poco al corrente di quanto accadeva nelle sfere dirigenti di Roma, tale sorpresa non è tuttavia riuscita a mutare il senso di tranquillità, sicurezza e decisione con cui si ispira l'atteggiamento del popolo tedesco di fronte a tutti i problemi della guerra.

Largo rilievo spagnolo

MADRID, 28. — I giornali dedicano largo spazio al notizia degli avvenimenti in Italia. La sostituzione del nuovo Governo è seguita col massimo interesse, e l'opinione pubblica spagnola.

I NUOVI MINISTRI

Coloro che hanno sofferto per la caduta libertà hanno il dovere di dare l'esempio. Essi rappresentano una grande forza nella nazione; la migliore garanzia del suo avvenire. Sono molto più numerosi di quanto probabilmente gli italiani comunemente credono; uomini politici di grande intelligenza, di accurata preparazione, di lunga esperienza, che la solidità non ha isolato, che l'azione arricchita dal pensiero non ha ammorbidito, che la dignità del silenzio ha innalzato; intellettuali e operai che per mantenersi fedeli a un ideale di condotta hanno accettato le miserie del confino, la soffocazione del carcere, la nobile umiliazione delle violenze; e lo stuolo non piccolo di coloro che hanno sacrificato le ambizioni generose del proprio ingegno alle leggi intime della propria coerenza. Questa grande forza deve oggi dirigere se stessa, spontaneamente, in una sola direzione, quella della concordia nazionale, e impegnarsi per libera valutazione delle circostanze al servizio del governo attuale, che è il solo modo di servire la Patria e la libertà.

Dot. LEONARDO SEVERI dell'Educazione Nazionale

Dot. LEOPOLDO PICCARDI delle Corporazioni



Il nuovo Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Opinioni di Ankara

ANKARA, 28. — I giornali di Ankara pubblicano, col massimo rilievo, tutte le notizie relative al nuovo governo italiano e particolarmente la nomina dell'ambasciatore Guariglia a ministro degli Esteri.

Guariglia a colloquio col Ministro turco

ISTANBUL, 28. — Il Ministro degli Esteri, Memenoglu, che si trova in villeggiatura a Istanbul, ha ricevuto il nuovo Ministro degli Esteri d'Italia, l'ufficiale Guariglia, (Stefani).

Invochiamo la libertà per i prigionieri politici

Alla notizia che ad alcuni prigionieri politici era stata restituita la libertà non è seguita quella, da tutti attesa, che la libertà verrà restituita industrialmente a quanti si trovano tuttora nelle carceri, colpiti soltanto di avere sognato e soltanto, anche nei tempi più oscuri, un ideale di dignità civile e di indipendenza umana. Questo atto del nuovo governo, che appunto il Sovrano ha dato alla Nazione perché essa ritrovasse l'equilibrio turbato dall'arbitrio di un regime ormai condannato, non dovrebbe e non potrà tardare. Sarà un atto di giustizia, sarà anche un atto di sincerità e di fedeltà ai propri principi. Sarà infine un atto di elementare clemenza che risponde all'unanime desiderio del popolo italiano, il quale vi ravviserà senz'altro un segno tangibile, e tanto sospirato, dei mutati tempi.



Il nuovo Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

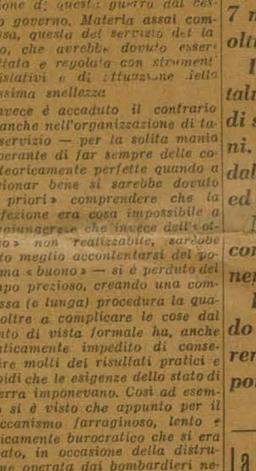
Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il nuovo Presidente del Senato

S. E. il Conte Giacomo Suardo ha rassegnato nelle mani di S. M. il Re Imperatore le dimissioni dalla carica di Presidente del Senato del Regno. S. M. il Re Imperatore, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Maresciallo Badoglio, ha nominato Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.



Il nuovo Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

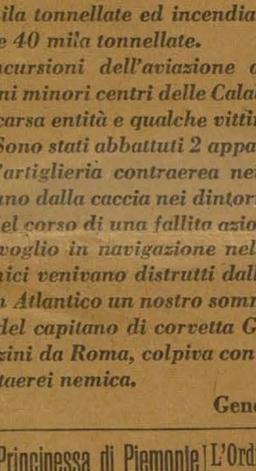
Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.



Il nuovo Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

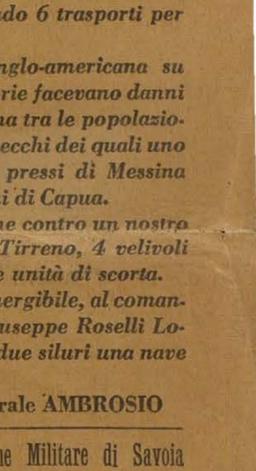
Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.



Il nuovo Presidente del Senato S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

Il servizio del lavoro

Questo servizio è necessariamente indispensabile, per un Paese in guerra, tanto indispensabile che è stato ovunque di questi tempi adottato e persino da qualche nazione che non è belligerante ma che si trova ugualmente, per causa del conflitto, in particolari difficoltà di mano d'opera e di dirigenti nel settore lavorativo. Per ciò anche in Italia tale servizio era stato attuato. Ma i risultati raggiunti sono stati pari all'altezza e l'importanza del fine da raggiungere? Si può rispondere tranquillamente di no, anche se alcune migliaia di persone, specialistiche, non sono state avviate verso il lavoro come trapiantate, portate, e rinviate ecc. Cosa, da resti, che si fecero anche durante l'altra guerra del 1915-18, senza tutto l'apparato tecnico ed organizzativo che è stato creato dalle leggi emanate in occasione di questa guerra dal cessato governo. Materia assai complessa, questa del servizio del lavoro, che avrebbe dovuto essere trattata con strumenti legislativi e di attuazione molto massima snellezza.

CRONACA

Come è organizzata l'assistenza ai danneggiati dai bombardamenti

92 cucine e refettori dell'Ente di Roma, funzionano attivamente - 14 mila sfollati in 22 scuole - Il pagamento delle anticipazioni sul risarcimento danni - Informazioni e consigli a tutti gli sfollati

Per quanto riguarda l'assistenza materiale ai danneggiati dalla incursione aerea nemica, v'è stato in questi due ultimi giorni un certo disorientamento. Ritorniamo quindi necessario fornire qualche precisa notizia in proposito.

Di tutte le operazioni relative a detta assistenza, (vitto, alloggio, pagamento di sussidi, distribuzione di indumenti, ecc.), si occupa ora l'Ente Assistenza di Roma, che è poi la vecchia e secolare Congregazione di Carità, ex Intendenza di Roma, e di cui sono stati assorbiti la vecchia Congregazione di Carità, ex Intendenza di Roma, e di cui sono stati assorbiti la vecchia Congregazione di Carità, ex Intendenza di Roma...

mentad anche contributi per acquisto di mobili ed altri. Comunque è certo che coloro che si trovano alloggiati nelle cucine e in altri luoghi e che si trovano in condizioni di bisogno, troveranno il vitto presso tutti i refettori dell'Ente, beninteso nella misura stabilita dal regolamento.

L'Ente, è, del resto, relativamente breve il vitto e l'alloggio sono intanto assicurati per tutti. Il suo accennato lavoro di controllo, che si sta svolgendo rapidamente, presso il Credito Italiano, è indispensabile; si debbono individuare coloro che hanno già ricevuto l'importo dei sussidi, dato che risulta che la cessata Federazione dell'Urbè ha distribuito sussidi per vari milioni di lire. Si deve perciò evitare che taluno riceva il doppio di quanto gli compete.

servizi sanitari

Anche per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, l'Ente Assistenza di Roma provvede in modo efficiente e con larghi mezzi. La Direzione dell'Istituto di Igiene ha, infatti, inviato medici e assistenti sanitari in tutti i centri dove sono riuniti i danneggiati, provvedendo alla attuazione di tutte le provvidenze sanitarie imposte dalla situazione. In particolare modo sono assistiti i gestanti ed i bambini.

Lavoro di controllo

Col trapasso di tutte le altre attività assistenziali all'Ente Assistenza, è questo, per ciò che si riferisce al pagamento dei sussidi, ha dovuto intraprendere un lungo e complicato lavoro di controllo al fine di evitare abusive riscossioni. Si è così provveduto ad inviare in ogni scuola un incaricato dell'Ente per la immediata compilazione degli elenchi nominativi degli alloggiati. Questi elenchi debbono essere consegnati ad un incaricato dello stato di famiglia e le loro copie annoverate; si è così ad evitato di compiere inutili giri da un ufficio all'altro, giacché attraverso i necessari controlli, che saranno ultimati entro la corrente settimana.

La disciplina dei tassi spiegata ai conduttori e al pubblico

Da qualche giorno, com'è noto, i tassi sono obbligati di sottostare presso i Commissariati di P. S. dove il pubblico può telefonare per noleggiarli. Il provvedimento è stato preso dal Governatorato di accordo con la Questura per le seguenti ragioni: anzitutto l'assoluta libertà di posti potevano essere noleggiati da chicchessia e i conduttori a loro volta potevano chiedere somme superiori a quelle segnate dal tassometro; accadeva così, seconda ragione, che per trasportare un ferito o un malato o una portante all'ospedale o alla clinica, non si trovavano taxi, questi essendo noleggiati magari per una passeggiata o, comunque per una cosa che gli interessati avrebbero potuto fare in tramvai o in autobus. Col provvedimento di cui si discorre, il Commissariato non concedendo che i tassi partano se non per ragioni molto serie, è accaduto un fatto nuovo che, in un certo senso, danneggia i tassisti: non sono tanti, per dirla, gli ammalati o i feriti da trasportare ogni giorno all'ospedale, e chi deve recarsi alla Stazione, spesso ci va in tramvai. E poi, col nuovo sistema, c'è poco da scherzare con le tariffe; si paga quanto il tassometro segna. Per questi motivi, onde andare incontro ai bisogni dei tassisti, il Governatorato ha invitato la Questura ad allargare il criterio delle concessioni ed ha concesso ai tassisti un supplemento di L. 6, anche per le corse di giorno, mentre tale supplemento era obbligatorio, prima, solo per le corse notturne.

I documenti necessari

I tassisti che non hanno preso alloggio nelle scuole, e risiedono presso parenti o altre, non si presentano nella Scuola Enea Quirino Visconti in piazza del Collegio Romano, ma da lunedì prossimo 2 agosto dovranno recarsi nei locali di via Francesco Crispi (ex Casa della Gil) coi predetti documenti, in brevissimo tempo saranno sotto le pratiche che li riguardano per il pagamento delle citate anticipazioni. Tutti i danneggiati si muniscano in tempo dello « stato di famiglia » e delle carte annonarie, onde evitare ritardi nella disposizione di quanto è di loro spettanza. Ed inoltre, tutti coloro che possono essere in grado di sistemare al fuori delle scuole, e cioè presso parenti, amici, conoscenti o altro, lo facciano onde alleggerire il forte carico di sfollati esistente nelle scuole stesse. Il Governatorato andrà loro incontro con tutti i mezzi, fra i quali è prevista la distribuzione di indu-

Il ripristino dei servizi idrici e di alcune linee autofiloviarie

Il nostro note di ieri, sul ripristino dei servizi idrici, e di alcune linee autofiloviarie, — in particolare modo per le linee servite dagli autobus N.T., C.P., S.T. — cui ha procurato della precisazione da parte del Governatorato. Per quanto riguarda l'acqua, dopo aver detto che le interruzioni sono assai numerose, il Governatorato precisa di aver iniziato i lavori di riparazione dei suoi acquedotti il 29 giugno 1943, rivedendo il 29 l'Acquedotto Felice, provvedendo il giorno 22 a ristabilire, quasi completamente, la distribuzione dell'acqua Vergine in pressione. Nello stesso tempo forniva i più larghi aiuti alla Società Acqua Marcia, sia di opera che di automobili, in economia con quelli che forniva il Genio Civile attraverso l'Organizzazione O.I.S. e la Società Acqua Marcia lavorava intensamente con tutte le sue squadre di specializzati. Dopo aver detto che « ora Roma ha 3 quarti della sua dotazione di acqua ed entro domani mercoledì, se non si accertano nuovi guasti, usufruirà della sua dotazione intera » informa che hanno lavorato 250 operai e il massimo numero che poteva essere utilizzato impiegato, in cavi e sezioni ristrette, di cui parecchi in acqua ».

Nel frattempo il Governatorato ha organizzato con tutte le autoesisterie disponibili il rifornimento idrico a quelli tra gli Ospedali e la Casa di Cura che ne erano rimaste prive, e l'A.G.E.A. ha allestito 92 fontanelle provvisorie sulla rete dell'Acqua Felice, dell'Acqua Vergine ed dell'Acqua Paola; e dal canto suo la Società Ac-

qua Marcia ha fatto altrettanto. Dopo aver detto che il bombardamento è stato il più duro che abbia finora sopportato una città italiana e che perciò le conseguenze per i pubblici servizi, e soprattutto per quello dell'acqua potabile, si sono fatte sentire più a lungo, rileva che nei quartieri più colpiti, dove la riattivazione interessa tutta la minuta rete di distribuzione il fatto dello sgombero delle macerie influisce sensibilmente. « Se una lezione si deve trarre dalle interruzioni avvenute — afferma il Governatorato — è quella che il bombardamento ha messo in luce che la ricostruzione di un quartiere dell'Urbè è un'operazione storica che poteva valere per una città fino ad un milione di abitanti, ma che non vale più; e la urgenza dell'arrivo dell'Acqua del Pesciera, che l'A.G.E.A. sta ad eseguire in Roma, e della necessità che i lavori relativi non subiscano un rallentamento in causa della guerra; e nello stesso tempo della necessità che sia affrontato il problema della distribuzione idrica in Roma, che non offre né serbatoi di riserva né una interconnessione sufficiente tra le varie grandi adduttrici. A questo punto ci permettiamo di far notare che molta acqua va sprecata: dalle fontanelle a getto continuo, gli irrigatori lasciati aperti in molte strade. Da tre settimane al Viale Gottardo una tubatura rotta rigurgita sulla strada e centinaia di ettolitri d'acqua. E si domanda tuttavia perchè non vengono poste delle fontanelle multiple al Viale Medaglie d'Oro così come si è fatto in altre zone, e perchè non si provano di più attentamente per i quartieri di Trastevere e Testaccio. Per quello che riguarda l'energia elettrica sono state ripristinate tutte le cabine colpite, eccetto quelle comprese negli stabilimenti idroelettrici. « Non è possibile riallocare senz'altro tutte le tenze senza discriminazioni perchè occorre a vere la certezza che l'intende non sia sfollato; già in diversi fabbricati la P. S. ha dovuto far tagliare circuiti in cui rimangono accessi lampade non oscurate. Sarebbe preferibile quindi che anziché alleviare l'onere generale (singoli utenti richiedessero il ripristino delle tenze interrotte e che sono in grado di utilizzare ».

Le linee dell'NT e del CP riprenderanno il loro percorso

Domeni giovedì saranno ripristinate le linee autobus NT e CP, sia pure in forma ridotta. La linea 101 sarà soppressa.

Investimento automobilistico in via del Babuino

Questa mattina, verso le ore 8, un'automobile ha investito in pieno una motocicletta sulla quale si trovavano due carabinieri. Il grave incidente si è verificato in Via del Babuino, angolo Via Fara, sembra determinato da uno slittamento della macchina investitrice. I due carabinieri hanno riportato gravi lesioni, per le quali sono stati riuoverati all'ospedale di San Giacomo.

Furto e abbandono di due auto

Due carabinieri in perlustrazione hanno ieri rinvenuto un'auto Fiat abbandonata nel vicino S. Vito. L'auto di proprietà dell'ispettorato provinciale di Agricoltura, era stata privata delle quattro ruote e di quella di scorta. Analoghi slittamenti si sono verificati nei pressi di Via della Nocera, dove un'altra macchina Fiat-1100, appartenente al signor Antonio Augusto Di Marsi, veniva trovata nelle identiche condizioni. I carabinieri indagano sui due misteriosi furti.



Tre le molte provvidenze adottate da enti pubblici e da privati per alleviare nella migliore maniera le sofferenze dei coltiti dalla recente incursione nemica meritando di essere particolarmente segnalata quella dovuta alla nobilitazione di un gruppo di volenterosi lavoratori del riore Regola. Con alto senso di umana solidarietà i fratelli Nello e Venanzio Montesi panettieri e Mario Cerrocchi pittore, hanno riuoverato nei locali della Scuola elementare di via del Giubbonari n. 41, ben centotrenta sfollati e li assistono con il soccorso e sorretti dall'inondizio-

Offerte ai danneggiati dai bombardamenti aerei

Sono pervenute al Governatorato di Roma le seguenti nuove offerte a favore del Centro di Soccorso ai sinistrati dall'incursione aerea nemica: Istit. S. Paolo di Torino L. 100.000. Presidente Istituto Romano Beni Stabili L. 50.000. Cav. di Gr. Conte Giambattista Spalletti L. 20.000. avv. Alfredo Santoni L. 10.000. comp. avv. Emanuele Celesia L. 2.000. contessa Silvia Manzoni L. 2.000. conte e contessa Fabrizio Pucci L. 1.300. avv. Enzo Toroni L. 1.000. Cav. di Gr. Conte, Rettore Chiesa Ortodossa Russa L. 1.100. signora Cristina Fasano L. 455.

Trasporti di masserizie

E' opportuno inoltre precisare che non spetta all'Ente Assistenza provvedere alla funzione delle parti colpite esterne e organizzazioni similari. Per queste saranno impartite disposizioni dalle competenti autorità. Accenniamo, infine, ad un'altra importante attività disposta dal Governatorato: allo speciale servizio per il trasporto delle masse ferite ricuperate fra le macerie degli edifici demoliti dal bombardamento. Gli interessati, per ottenere i mezzi necessari, debbono rivolgersi allo speciale ufficio che il Direttore dei servizi della N. U. ha posto in funzione nei locali della direzione del Verano. Le masserizie ricuperate vengono subito trasportate dove gli interessati credono di farle affittare.

Il parroco dell'Immacolata nel quartiere Eneide

Il parroco dell'Immacolata nel quartiere Eneide, che ha ricevuto le seguenti offerte in favore dei parrochiani danneggiati dall'incursione del 19 luglio: S. E. mons. Luigi Fraglia lire 4000; S. E. mons. Pescucci, 3000; revmo. Parroco del Sacro Cuore in Via Marsala, 1000; revmo. Parroco di Santa Croce in Via Flaminia 500; M. R. D. Casa, 100; dott. Marcello Strocchi, 500; N. N. 1500; N. N. 1000; dottor Romolo Ferruccio, 500; Presidenza Centrale G. C. L. 3000; Ing. Pascoletti, 1000; sig. Danesi, 100; N.N., 451; N.N., 200; dott. prof. Vittorio Masselli, lire 200.

Il parroco comunica inoltre ai sinistrati della sua Parrocchia che sono stati recuperati, grazie ad alcune offerte in favore dei parrochiani danneggiati, alcuni bambini rimasti orfani in seguito al bombardamento. Gli interessati possono rivolgersi a un dipartimento in Via Ettruschi 36. I parrochiani dell'Immacolata, che si trovino già sistemati, provvisoriamente in Roma o fuori sono pregati di mandare il proprio indirizzo per eventuali comunicazioni del Parroco.

I proprietari di fabbricati danneggiati dall'incursione aerea vogliono riparare i loro edifici

Il Ministero dei Lavori Pubblici - Corpo Reale del Genio Civile - comunica: « Alcuni proprietari di fabbricati danneggiati dalla incursione nemica su Roma hanno richiesto all'Ufficio del Genio Civile la autorizzazione ad eseguire i determinati lavori di ripara-zione. In proposito detto Ufficio comunica che nulla osta all'accoglimento di tali istanze, specialmente se intese alla riparazione di coperture. Occorre, però, che a ciascuna domanda venga unito un computo metrico estimativo dei lavori che si intende eseguire, per poter procedere a tempestivi riscontri, ai fini della determinazione della spesa da rimborsare ».

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ADRIANO: Ore 10: Concerto sinfonico estivo diretto da Quirata - ARGENTINA: Chiusura estiva. L'ALBA (C.A.): Spett. 21.30. « Addio a tutto questo » di Corra e Achille - QUIRINO: Ore 10 e 21.30. « Come è bello il mondo » di G. G. Giamani; « La grande prova » di G. Giamani; « Vallée ». Chiusura estiva. CINEMA: Acquario: « Un pilota ritorna » con Massimo Trovati, Michela Bionini (locali strasparati). Alibi: « 45: pre più difficile » con A. Riccio. Ambasciatori: « Voi con il tuo amore » con Rita Pavoni, Lino Tassi, Luce. Apollo: Giardinieri. Fenale: « 1920: servizio di caffetteria e ristorante ». Arena: Castello: « La danza degli elefanti ». LUCE: Apertura 21.30. Anna: « Esercizi Moderni ». Allegro cantante: con M. La Ferla, L. Tassi, L. Tassi, Spett. 19.15, 17.10, 19.45, 20.20, 22. Arena: « Per essere amata » con Harry Hauer, René Clair. Artista: « 1920 ». Angelus: « Parata d'amore » con Tina Rossi, Concetta Montenegro. Anselmo: « La volta del fumo » con Leda Gloria, Renzo Merusi. Base: « La danza del fiore » con P. Barbaresi, M. La Ferla, L. Tassi, L. Tassi. « Cani da caccia ». Spett. 16.5, 18, 20, 21.45. Biscione: Chiusura estiva. Borsari: Chiusura estiva. Caparenza: « L'Amante del Granduca » con Maria Hauer. Centrale: « Prigioni di donne » con V. Romano. Cinescopio: Primavera mortale » con P. Zavorra, P. Zavorra. Cola di Rienzo: « Canzone immortale » con P. Zavorra. Calosio: « Musica maestro ». Causo: « I capricci di mia moglie » con Antonio Paris, Anna Tassi, Luce. Spett. ore 16.30, 17.30, 19.40, 21.30. Belle Terresse: « Il fornaio di Venezia ». Portici: « La donna di paglia ». Delfino: « Voglio essere amata » con Maria Hauer. Luce: Apertura 21.30. Rika: « Rika, diavolo di ragazza » con Maria Hauer, Danza. Exe: « Esercizi Moderni ». Excelsior: « Tradizione di mezzanotte » e LUCE. Firenze: « La donna di paglia » e LUCE. Florida (V. Frate): Crisi 19. Gran Caffè: « Servizi ». Luce: « Una notte dopo l'opera » con B. Mancini, N. Nadi, M. Doro. A. Radice: « Un'altra macchina ». Fiat-1100: appartenente al signor Antonio Augusto Di Marsi, veniva trovata nelle identiche condizioni. I carabinieri indagano sui due misteriosi furti.

Caduti per la Patria

Cap. Roberto Ghignone Nato a Nizza Monferrato il 22 febbraio 1914, il Ghignone si arruolò volontario, quale sottotenente del Genio, per la guerra etiopica, e nel 42 ottenne una formazione di paracadutisti, aggregata alla Divisione « Folgore », sul fronte egiziano. Nella battaglia del 24 ottobre cade il colonnello Ruspoli, e il capitano Ghignone assume il comando delle forze superstiti e muove al contrattacco, riuscendo a neutralizzare per alcune ore l'impeto del nemico. Ma il nucleo, sempre più diminuito, è ormai accerchiato; tuttavia non si arrende. Il capitano Ghignone è ferito; ma rifiuta di ritirarsi. La ferita però è grave, e lo disancua; ed egli si accascia, mentre, con la fronte alta contro il nemico, incoraggia ancora i propri uomini a resistere, a vincere!

Ventiquattro bambini da riconsegnare alle loro famiglie essendo sospesa la partenza per le colonie

È ancora presso la Scuola Eneide il gruppo di ventiquattro bambini, appartenenti a famiglie danneggiate dal bombardamento del 19 luglio. I bambini, per essere avviati alle colonie permanenti. Poiché la partenza è sospesa, si pregano le famiglie interessate a ricevere immediatamente al ritiro dei loro bambini: Liberatori Ivana, Ivo, Giuseppe, via Pretestina 115 - Apponi Ugo, Capannelle - Peruzzi Antonio - Spirito Mario - Serraglio Carmelo - Parrella Maria - Catalano Lucia - Sammartino Felice - Terese - Incito Maria - Pierri Carolina - Morlaci Lidia e Marisa - Olisto Marisa, Vanda e Adriana - De Luca Pina e Leonardo.

In memoria di G. Campanile-Mancini

Per il primo anniversario della morte di Gaet. Campanile-Mancini, il Messa funebre verrà celebrato giovedì 29 luglio alle ore 9 nella chiesa di San Roberto Belarmino in piazza Cingheria.

LA SE. PR. AL. COMUNICA

I prezzi massimi

Mortadella di carne suina e bovina (S. B.) al kg. L. 22,45; Salsiccia di carne suina e bovina (S. B.) al kg. L. 25,70; Cotta 26,70; Prosciutto crudo stagionato 45,20; Cotta disossato 37,50; Cotto in scatola 39,50; Spalla di suino con osso stagionato 35,50; Linguetta amministrata; cruda 25,50; cotta 32,10; Pressata di filati di carne 19,75; Salsiccia di suino; cruda 19,75; in torte speciali preventivamente avvolti in carta e cotta in autoclave 10,50; Sangue di capra; cotta 10,50; Sangue di pecora; cotta 10,50; Uova nazionali ed estere fresche l'uno 1,80. IL PREFETTO PRESIDENTE

AVVENIMENTI SPORTIVI

Il C.O.N.I. è fermo. Domani a Villa Glori

Il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) l'organo che ha sempre retto e disciplinato la attività sportiva italiana (era presieduta dal fascismo ed è forse l'unica istituzione attualmente in vista della quale non si possa dire la classica frase « voluta e potenziata dal duce », come è stato bugiardamente detto per tante altre, il dopolavoro per esempio, nella fondazione e sviluppo del quale non fascismo né duce ebbero mai nulla a che vedere, eppure si appropriarono di questa istituzione che fu l'opera personale di uno solo, di un apostolo e di un apostolo, il povero Mario Glori, da nessuno mai più ricordato) il C. O. N. I., dicevano, sta colà mani in pancia. Quel che è peggio, si è che nella stessa posizione di inerzia, stanno le varie federazioni e, di conseguenza, è inerte tutta l'organizzazione ed il movimento sportivo italiano. Torniamo sulla proposta fatta ieri: è necessario che l'organismo riprenda subito a funzionare e questo può avvenire soltanto con la nomina di un Commissario, la cui nomina è un potere, che non solo sappia com'è opportuno (non si ripeta, per carità, il caso della nomina a capo d'un organismo come il Coni, d'un uomo che non sapeva distinguere un remo da una bicicletta) in senso tecnico, ma che abbia anche la necessaria sensibilità per provvedere all'immacolabilità puramente politica. Forse nessun altro organismo soffrirebbe per una lunga stasi, come ne soffrirebbe non solo il C.O.N.I., ma il movimento sportivo italiano, tutto, fermato inutilmente nel suo moto rigoglioso della balorda disposizione di un galglio.

Table with 2 columns: Federations and Results. Includes entries like Villa Glori, Roma, Lazio, etc.

Le Federazioni ai tecnici

Questo Coni - barca senza timone - se ne va dunque alla deriva? L'attuale « custode », se la passione nervosamente, in divisa da ufficiale di Stato, per i corridoi e per gli uffici, non si accorge non sapendo da che parte prendere disposizioni se dal Ministero dell'Interno o dal Comando del Corpo d'Armata. Vogliamo dunque che il nostro Sport, che è stato in ogni tempo un'esplosione della vitalità fisica e spirituale del popolo italiano, debba giocare inerte lasciando smantellati i tantissimi atleti e scortecenza in innumerevole folla che da questo spettacolo trae motivi di lecita distrazione al qual non è stata precipitata? I nuovi dirigenti che dovranno reggere il massimo Ente Sportivo e le singole emanazioni ci sono e validissimi, molti dei quali, già in seno delle Federazioni con funzione delimitate hanno mantenute intatte le doti di fede per lunga caliginoso tempo. E' dunque ai tecnici del vari sport, agli studiosi delle varie discipline, ai tantissimi atleti e comandati quei provvedimenti che pur considerando lo stato in cui si trova la « Nazione », dovranno riattivare sia l'apparato respiratorio che quello circolatorio dello sport nazionale prima che sia preso totalmente dall'assessia. Basta con le « personalità » a capo delle Federazioni, recanti modesto apparato con il loro « nome » in relazione al molto poco della loro pretesa d'imporre - anche a barba di competenti a loro sottoposti - cervolistiche decisioni ed utopistici programmi! Le Federazioni ai tecnici P. Pini

La Coppa Badoglio gara di lotta romana e libera

Una bella ed importante competizione di lotta Greco-romana e libera sarà quella che si svolgerà prossimamente per l'organizzazione della « S. Antonio ». Essa assume la forma di gara di lotta libera, intitolata al Maresciallo Badoglio, all'uomo che ha liberato la Nazione dalla peste che l'inquinava. Dobbiamo prossimi mancando i maggiori dettagli su questa indovinata iniziativa austriaca.

TACETE! IL NEMICO VI ASCOLTA

Avvisi economici

I committenti debbono redigere i testi in duplice copia firmata e presentate un documento di identità. La Direzione del giornale si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni e di modificare o rifiutare le stesse a sua discrezione. Per le tariffe e condizioni di pubblicazione rivolgersi alla Direzione del giornale.

AVVISI SANITARI

Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Specialista Malattie Veneree Pelle - Disfunzioni Sessuali Roma; Principe Amedeo, 2 (Ang. Viminale - Stazione) - 10-13; 16-20. Dott. THEODOR LANZ Venereo, pelle, disfunzioni sessuali Via Cola Rienzo 123 - Tel. 34-501 - Ore 9-30. Comm. Dott. PEDONE Disfunzioni sessuali, Venereo, Pelle Via Piave 14 - Ore 9-13; 18-20. Dott. M. PAGLIARO Specialista Malattie Apparato Digestivo Via Marsala 8 - Ore 9-17; tel. 41974. Dott. F. BARBATO Spec. malattie Urologiche, Naso, Gola, Piano delle Fosse, Pal. Persichetti, FOGGIA

COLLEGIO MASCHILE "MASSALI", SASSOCORVARO (Pesaro) diretto dal Rev. Fr. Maristi

Località ideale per tranquillità e serietà di studi R. SCUOLA MEDIA - 1° e 2° CLASSE R. LICEO CLASSICO (nuovo tipo) Ripetizioni e corso preparatorio alla Scuola Media In SASSOCORVARO EDUCANDATO FEMMINILE diretto dalle Suore. LICEO CLASSICO - 1° e 2° CLASSE R. SCUOLA MEDIA Ripetizioni e corso preparatorio alle due Direzioni

DOMANI AL CINEMA SPLENDORE

LUX FILM presenta: Ingrid BERGMAN IN NOTTE DI PRIMAVERA

Advertisement for a film featuring Luzzi Waldmuller, Theo Lingen, and Paul Kemp. Includes 'SINO UN'ORA' text.